giardinaggio

Mensile

Data 10-2013
Pagina 112/13
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

GIARDINI DA LEGGERE

a cura di Alice Verdoliva

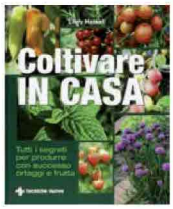
UN GIARDINO IN TERRAZZO

Ippolito Pizzetti, fra i più amati giornalisti italiani che si sono occupati di piante e di fiori, vede raccolti nel libro "Piante e fiori del terrazzo" (Orma Tarka, pagine 144, Euro16,50) i suoi preziosi consigli per l'arte del giardinaggio da terrazzo, componendo un vademecum per chiunque desideri avere qualcosa di più di un paio di vasi sul balcone. Con date, cifre, disegni, esempi e una buona dose di ironia, Pizzetti ci spiega come rendere il terrazzo un posto incantevole dove ritrovare il contatto perduto tra l'uomo metropolitano e la natura. Che cos'è e quanto conta il pH, quali piante scegliere, come convivere con bombi e calabroni e come tenere a bada insetti meno simpatici. "Una cassetta di fiori non fa 'terrazzo', e neppure una fila di cassette. Non lo fanno neppure più file, se si tratta di cassette piene di gerani (o di tutto quello che volete d'altro) messe lì: una nota di colore, riempire un vuoto, ornare una facciata. Su un terrazzo come questo non è nemmeno il caso di "stare a ragionare". L'autore, dunque, non spiega semplicemente come abbellire il proprio terrazzo: i suoi sono i giusti metodi per avere un giardino dove non c'è.

MAESTRE D'ALTRI TEMPI

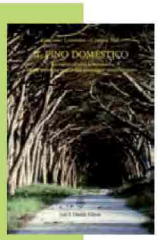
Imparò da autodidatta ma divenne per circa cinquant'anni un punto di riferimento per tutti gli appassionati e non di giardinaggio dell'Inghilterra di fine '800: Vita Sackerville West iniziò come scrittrice, ma oggi viene ricordata in particolare per aver curato una rubrica sull'"Observer", incantando lettori di ogni tipo. "Il libro illustrato del giardino" (Elliot edizioni, pagine 223, Euro 19,50) è una selezione dei migliori articoli da lei pubblicati, suddivisi secondo i dodici mesi dell'anno e arricchiti dalle illustrazioni di Freda Titford e dalle fotografie realizzate da Ken Kirkwood a Sissinghurst, nel Kent. È proprio di questo giardino, situato nell'omonimo castello e ad oggi fra i più visitati al mondo, che trattava nel suo spazio, descrivendone settimanalmente le cure e i segreti che lo hanno reso così celebre. La sua eleganza nella scrittura e la sua competenza sull'argomento rendevano le sue osservazioni e i suoi consigli estremamente autorevoli, impreziositi da allusioni letterarie e da un'aura romantica. I suoi lettori, a migliaia, erano così appassionati dalle sue parole da non limitarsi alla lettura: molti le inviavano progetti, idee, semi e regali, e a loro la scrittrice rispondeva inviando a sua volta piante e sementi.

PER UN ORTO PERFETTO, OVUNQUE



Chiunque ormai sa che per coltivare non è necessario un grande spazio, e che fra le mura domestiche si possono produrre verdure in grado di soddisfare, se non il fabbisogno dell'intera famiglia, almeno il proprio desiderio di veder crescere qualche pomodoro o qualche peperoncino. Bisogna, però, seguire le accortezze giuste. "Coltivare in casa" (Tecniche Nuove, pagine 256, Euro 24,90) è il testo di Lucy Halsall che anche in terre più fredde come quelle inglesi ha saputo raccogliere e seminare consigli. Il suo lavoro riguarda ciò che la stragrande maggioranza delle persone ha: un po' di spazio, sul balcone, in terrazzo o in giardino da destinare alla coltivazione di verdura o frutta. Ricco di consigli infallibili e numerose fotografie, il libro riporta schede complete per i sessanta ortaggi più comuni, per quindici colture diverse di frutta e cerca di fornire, passo dopo passo, le istruzioni per ottenere i risultati migliori. Il testo aiuta, inoltre, a programmare il proprio raccolto e consiglia nella scelta di ciò che è giusto coltivare nello spazio che si ha a disposizione. "Coltivare in casa" spiega con semplicità tutto ciò che c'è da sapere per ottenere i risultati migliori dal proprio orticello.

UN FUTURO... AGHIFORME



"Il pino domestico" (Olschki, pagine 98, Euro 15) di Giacomo Lorenzini e Cristina Nali ci parla di una lunga storia mediterranea, ci ricorda un passato glorioso sulle terre e sui mari, ci collega con antiche civiltà. Il pino è uno degli alberi che si incontra spesso: nella letteratura, nelle arti decorative, nei miti, nella quotidianità, grazie anche alla sua capacità di vivere nelle condizioni più difficili. Occuparsi di questa specie multifunzionale significa interagire con un universo che comprende aspetti paesaggistici, ma anche economici e produttivi, implica confrontarsi con il passato dei nostri luoghi, con le loro consuetudini, con la loro tradizione alimentare. Le condizioni dei nostri boschi sono però profondamente mutate: fattori di ordine economico, sociale, ambientale e biologico hanno sconvolto gli antichi equilibri e oggi la pineta non è più una fonte di guadagno. La pineta, dunque, sta cambiando ruolo, evolvendosi a ritroso: questo libro fa riflettere sul futuro delle pinete, in grado di arricchire il paesaggio e l'ambiente come una volta, in una sorta di riscoperta dell'antico splendore di questa pianta.

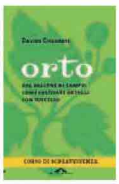
004580

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Casa editrice Leo S. Olschki

www.ecostampa.it

NULLA È IMPOSSIBILE SE LO SI VUOLE

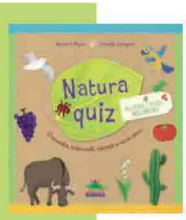


Si dice che "Fra il dire e il fare c'è di mezzo il mare": spesso ci si fa intimorire da invisibili difficoltà, ma in fondo tutti possiamo avere un piccolo orto, anche senza avere a disposizione un grande spazio, o addirittura solo un balcone. La dimostrazione che chiunque può farcela è racchiusa fra le pagine di "Orto. Dal balcone al campo: come coltivare ortaggi con successo" (Ponte alle Grazie, pagine 224, Euro 15). Leggendolo, scoprirete che è un'attività alla portata di tutti: l'autore, l'agronomo Davide Ciccarese, farà da maestro forte della sua esperienza diretta. La sua è una breve e pratica guida, dedicata ai principianti ma utilissima anche per i coltivatori già esperti. L'autore suggerisce soluzioni per progettare, realizzare e coltivare un orto, sia in campagna sia in città, anche in presenza di pochissimo spazio. Con parole semplici, traduce in comode ricette le tecniche di coltivazione biologica e naturale, trasmettendo la sua filosofia dell'orto, basata sull'importanza di seguire il ritmo delle stagioni e soprattutto sulla grande responsabilità nei confronti della terra, madre generosa ma bisognosa delle nostre cure.

A OGNI MALATTIA IL SUO RIMEDIO

Chiunque abbia delle piante, che siano su un terrazzo, in giardino o in un orto, prima o poi si ritrova a dover sconfiggere qualche nemico: così come accade ad alberi e a tutto il verde che ci circonda, i parassiti e le malattie non tardano ad arrivare. Le difficoltà principali sono due: capire di cosa si tratta e adottare le misure più adatte. "Guida alle malattie delle piante e del bosco" (Orme/Tarka, pagine 288, Euro 28) scritto a sei mani da G. Hartmann, F. Nienhaus e H. Butin con la collaborazione di Paolo Pupillo, permette il riconoscimento e la distinzione di 300 aspetti patologici e avversità in 19 generi o specie di piante e alberi forestali e relative sottospecie. Corredate da ben 658 foto a colori, tutte le più importanti patologie vengono descritte nel dettaglio, con le relative avvertenze riguardanti i rischi di confusione. Interessante e utile è la spiegazione dei danni riferibili di volta in volta a un singolo agente. Dalle avversità climatiche estreme e le carenze nutrizionali ai danni prodotti da animali, questa guida è una importante fonte di conoscenza adatta sia agli addetti ai lavori, sia agli appassionati di giardinaggio.

SFIDE NATURALMENTE DIVERTENTI



Chi ha detto che imparare deve essere per forza noioso? E chi ha detto che per scoprire qualche nuova curiosità sulla natura c'è bisogno di andare chissà dove? Di cose nuove da conoscere ce ne sono sempre tantissime, soprattutto se si è piccoli: ecco allora che "Natura quiz" (Editoriale scienza, pagine 48, Euro 8,90) di Bernard Myers, Isabelle Lintignat diventa un compagno perfetto per conoscere la natura da più vicina divertendosi allo stesso tempo. Tante pagine illustrate ricche di attività sulla natura: indovinelli, cruciverba, rebus, giochi logici e matematici, parole da trovare, labirinti... Vere e proprie piccole sfide che permetteranno di scoprire curiosità e informazioni su insetti, animali selvaggi, habitat, piante, stagioni e molto altro ancora. Un modo divertente per imparare qualcosa di più sul mondo che ti circonda. Il libro è suddiviso in sei sezioni, ognuna con una tematica differente: dalla natura presente fra le mura domestiche a quella più selvaggia, passando per quella nel piatto e molto altro.

BIOFILI ALLA RIBALTA

Li si incontra alle mostre di floricoltura, sanno tutto delle piante, in particolare di quelle di una precisa famiglia. Parlano fitto tra loro con un buffo idioma che contiene spesso termini antichi fra latino e greco. Sono i «biofili», gli amici delle piante: appassionati, collezionisti, amatori del verde più diversificato ma anche biologi, giardinieri, agronomi, vivaisti. Ma cosa spinge una persona ad appassionarsi al mondo vegetale fino a cambiare il corso della propria vita lavorativa e sociale per poterlo conoscere meglio e frequentare quotidianamente? Chi sono questi individui e a chi si rivolgono per approfondire la loro sete di conoscenza? A questa e ad altri quesiti cerca di rispondere "Uomini e piante" (Derive Approdi, pagine 400, Euro 22) di Lucilla Zanazzi: ogni racconto è un amore diverso, dalle "sbandate" per le rose, agli innamoramenti per le erbe aromatiche. Ad ognuno di essi corrisponde un personaggio, il quale ha posto il mondo vegetale al centro della propria vita, diventando allo stesso tempo dei veri sapienti sulla cura di tali piante. Per loro, questa è l'occasione di emergere e farsi riconoscere da un pubblico più vasto rispetto a quello in cui sono già famosi.

004580
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
Casa editrice Leo S. Olschki